

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° II - del 7 giugno 2019

CIGO ARCELOR MITTAL

Con nota del 6 giugno 2019 è pervenuta alle OO.SS. nota da parte dell'azienda relativa all'avvio della procedura di CIGO (ex art.14 D.lgs. n.148 del 14.9.2015) per un numero massimo di 1395 unità e per una durata di 13 settimane a partire dal 1° luglio 2019 a fronte di crisi di mercato. A fronte di ciò, stamane si è svolto l'incontro in fabbrica con i responsabili aziendali, al principio del quale le dichiarazioni del Segretario generale Antonio Talò sono apparse da subito nette e senza fraintendimenti: **La UILM definisce la richiesta di Arcelor Mittal inaccettabile ed inopportuna, poiché giunge in un contesto di fatto contrario agli annunci dei tanti impegni, rassicurazioni da parte della dirigenza di Arcelor Mittal. Misurando questi ultimi fatti, Talò ha definito quella di Arcelor Mittal, un'ffidabilità apparente in quanto sicuramente tutta da provare e che seriamente ci fa riflettere, in quanto il modus praticato dalla azienda in questa occasione, appartiene a nostro giudizio ad una logica praticata nel passato fatta di comportamenti e provvedimenti privi di alcun senso e soprattutto che non apportano di sicuro benefici alla già tanto difficile situazione sociale e dei lavoratori qui a Taranto. L'invito rivolto ad Arcelor Mittal è stato unico, quello di ritirare la procedura.**

C'è stata una improvvisa quanto repentina accelerazione sul tema da parte di Arcelor Mittal di cui non comprendiamo le reali ragioni, visto che nei ragionamenti in capo all'azienda vi era tutt'altro, basti pensare ai continui messaggi rassicuranti rivolti in primis ai lavoratori ed alla comunità tarantina. Tanto più che il 6 maggio quando l'ad Jehl ci annunciò il taglio di produzione di 3 milioni di tonnellate in Spagna e Polonia a causa del mercato, la UILM chiese che cosa avrebbe significato questo per Taranto, e Jehl ci rispose dicendo: nessuna! A Taranto, ci assicurò l'A.D. dell'azienda, rimanderemo solo di un anno l'obiettivo prefisso di 6 milioni di tonnellate di acciaio.

Con questa di oggi abbiamo scritto al Ministro Di Maio ben 5 volte sollecitando il rispetto degli impegni; stiamo ancora aspettando! Recla data odierna il comunicato sindacale a firma di FIM - FIOM - UILM sul tema attraverso il quale chiediamo la convocazione immediata di un tavolo d'incontro ministeriale.

SVOLTO IL TAVOLO PREVISTO DI COFRONTO SUI CRITERI DI ASSUNZIONE ARCELOR MITTAL

Resta massima l'attenzione da parte della UILM sul tema, anche a fronte degli annunci da parte di Arcelor Mittal. La riunione odierna è servita per dar seguito alle rivendicazioni fatte sinora in ambito sindacale. Abbiamo predisposto un comunicato rivolto a questi lavoratori in prosieguo all'azione sindacale, spiegando alle maestranze quanto rivendicato dinanzi all'azienda, continuando a manifestare l'esigenza indifferibile di far piena luce su tutte le zone d'ombra e criticità che ancora permangono sul processo selettivo effettuato dall'azienda, e che, in nessun caso potrà concludersi al di fuori di quanto previsto dall'accordo del 6.9.2018.

Ci è sembrato opportuno comunicare ai lavoratori che è diventato di fatto impraticabile continuare il percorso sindacale intrapreso finora, risultato per il quale ogni eventuale caso rientra in un contesto di diritto individuale del lavoratore, e non più collettivo. Da qui, sarà opportuno che ogni singolo caso andrà definito attraverso la rivendicazione del diritto con eventuale impugnativa in sede stragiudiziale. Sarà occasione la riunione del 10 giugno in Roma per approfondire ulteriormente i temi e dare trasparenza assoluta e rispetto all'accordo.

AL VIA LA TRATTATIVA ACCORDO INTEGRATIVO LEONARDO SPA

Il 30 maggio a Roma, presso la sede di Unindustria, si è dato avvio finalmente alla trattativa per il rinnovo dell'accordo integrativo della Leonardo SPA.

Con il referendum del 4-5 aprile us, i lavoratori a grande maggioranza (oltre il 90%) hanno approvato la piattaforma rivendicativa elaborata da FIM - FIOM - UILM a valle dei coordinamenti nazionali unitari svoltisi nei mesi precedenti.

Dopo la grande armonizzazione del 2016, che ha trasformato l'allora Finmeccanica da Holding Finanziaria con aziende controllate ad un'unica società "divisionalizzata", i lavoratori si aspettano un accordo di 2 livello che contribuisca da un lato al rilancio dell'azienda sui mercati globali altamente competitivi e, dall'altro, al miglioramento delle condizioni salariali e normative dei dipendenti del primo gruppo industriale italiano.

La qualità delle relazioni sindacali, il benessere lavorativo percepito dai dipendenti e la capacità dell'impresa di creare un senso di appartenenza concreto, rappresentano indicatori essenziali per accrescere il valore di mercato di un'azienda che vuole essere leader sulle proprie linee di business. Nel frattempo, nei giorni scorsi, con comunicazione alle segreterie nazionali, l'Azienda ha reso noti i consuntivi del *PdR 2018*: Grottaglie raggiunge finalmente il 100% dell'intero Premio.

Per la prima volta dopo tre anni, inoltre, la Divisione Aerostrutture consuntiva anche il 100% dell'indicatore Ebit di divisione (che vale 900€ dell'importo totale) che fino all'anno precedente non era stato, ingiustamente, retribuito ai lavoratori. La UILM accoglie con estrema soddisfazione questo risultato dato che nel corso degli anni avevamo sempre rappresentato a tutti i livelli la grande iniquità generata, per questi lavoratori, dal non aver percepito una quota importante di premio associata ad un indicatore che rappresenta poco gli sforzi profusi dalle maestranze della Divisione Aerostrutture e, in modo particolare, dai lavoratori dello stabilimento di Grottaglie.

LA TUA PRESENZA E' FONDAMENTALE!



Affrettati a dare la tua adesione alla manifestazione che si terrà in piazza a Napoli il 14 giugno prossimo. Contatta il tuo rappresentante sindacale per una giornata all'insegna della lotta per i tuoi e nostri diritti.

WELFARE AZIENDALE 2019

Così come previsto dal nostro CCNL in vigore fino al 31 dicembre 2019, le aziende stanno predisponendosi in questi giorni per l'assegnazione dei voucher di spesa a titolo di welfare aziendale ai lavoratori. Al 1° giugno la nuova quota welfare è aumentata di € 50 rispetto allo scorso anno - € 200 dal 1° giugno 2019. Il rinnovo del CCNL Metalmeccanici Industria, del 26.11.2016 sottoscritto da Federmeccanica, Assisat, **FIOM, FIM e UILM**, per il quadriennio dal 2016 al 2019 è stato integrato da un accordo il 27 febbraio 2017, che ha definito con l'articolo 17 - Sezione Quarta-TitololoIV, specificatamente i beni e i servizi di welfare che le aziende dovranno mettere a disposizione **dei lavoratori** e che devono essere utilizzati sempre entro il 31 maggio dell'anno successivo.

Tali servizi spettano:

- Ai lavoratori che abbiano superato il periodo di prova e siano in forza al **1° giugno di ciascun anno** o
- Che siano assunti entro il **31 dicembre di ciascun anno**: con contratto a tempo indeterminato; oppure con contratto a tempo determinato con almeno 3 mesi di anzianità di servizio, anche non consecutivi, maturati nel corso di ciascun anno (1° gennaio-31 dicembre). Non spettano ai lavoratori che si trovino in aspettativa non retribuita né indennizzata nel periodo 1° giugno - 31 dicembre di ciascun anno. Per i lavoratori part time i valori definiti non sono riproporzionabili.

Tali importi sono comprensivi esclusivamente di eventuali costi fiscali o contributivi a carico dell'azienda e possono essere destinati, di anno in anno, al Fondo Cometa o al Fondo MetaSalute secondo regole e modalità previste dai rispettivi Fondi.



Piazza Bettolo 1/c Tel. 0994593400, fax 0994528463

uilm-ta@libero.it www.uilmtaranto.it